

GRANDE SUCCESSO DELLA MOBILITAZIONE E DELLO SCIOPERO! FIRMATO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER FAR FRONTE ALLA CRISI

Oggi, giovedì 6 ottobre, alle ore 13.00 è stato firmato da Cgil-Cisl-Uil Lombardia –FlcCgil-Cisl Scuola-Uil Scuola Lombardia, Regione Lombardia ed AEF un protocollo d'intesa per far fronte alla crisi in atto nel sistema della F.P. lombardo.

A fronte della dichiarazione d'esubero occupazionale il protocollo d'intesa prevede: l'attivazione d'interventi specifici di sostegno e di risoluzione della crisi almeno per la situazione d'emergenza che stiamo vivendo attraverso azioni per:

- Far fronte all'insorgenza dei casi specifici.
- Prevenire e ridurre l'impatto delle difficoltà del settore.
- Rafforzare il sistema della formazione lombarda e dei suoi operatori.

A tal fine la Regione Lombardia s'impegna a promuovere insieme a sindacati ed Enti di formazione un'azione integrata con:

- Trasferimento delle risorse(4,9 Mil€) al fondo di garanzia promosso dall'Ente Bilaterale ELGA finalizzato a:
 - interventi di formazione continua rivolti all'aggiornamento, riconversione, riqualificazione dei lavoratori/lavoratrici.
 - interventi di sostegno, anche economico, ai lavoratori/lavoratrici in caso di crisi
- Promozione di un bando di azioni di sistema (FSE-OB.3) per 10 Mil€ per percorsi formativi di riconversione degli operatori, sviluppo di reti tra operatori del sistema di formazione regionale e con il contesto territoriale, creazione di servizi e strumenti a supporto della gestione organizzativa e amministrativa degli enti.
- Contributi all'inserimento lavorativo e per la formazione individuale con parziale sostegno al reddito in caso di licenziamento.

L'impegno assunto dall'Assessore per quanto riguarda i tempi d'attuazione, è stato:

- portare nella prima Giunta regionale convocata il protocollo d'intesa e la delibera di trasferimento delle risorse per il Fondo di Garanzia
- pubblicare il bando del FSE dispositivo azione di sistema C1 entro 10 giorni

Inoltre l'Assessore, a precisa domanda, ha espresso la volontà di non procedere alla liquidazione del sistema della formazione professionale per non disperdere alcuna risorsa umana e professionale. Ciò non toglie, ha sostenuto, che occorra una fase di "ristrutturazione" in attesa di definire il ruolo del sistema regionale della Formazione professionale lombardo; le organizzazioni sindacali hanno, quindi, richiesto la convocazione dell'apposito Tavolo Scuola regionale nel quale saranno affrontati tutti i temi riguardanti le prospettive di medio e lungo periodo che dovranno garantire la tenuta del sistema.

Tutto ciò non era scontato sino a qualche giorno fa.

Solo la legittima e grande reazione dei lavoratori e delle lavoratrici ha costretto i nostri interlocutori a prendere immediatamente dei provvedimenti e degli impegni concreti che ci consentiranno di affrontare, con degli strumenti d'accompagnamento, l'esame, Ente per Ente, delle caratteristiche quantitative e qualitative degli esuberi dichiarati.

Si apre ora una fase nella quale i sindacati verificheranno, ai sensi delle procedure contrattuali previste, le situazioni dei singoli enti e le azioni che hanno messo in campo sinora per fronteggiare la crisi.

La mobilitazione resta ,comunque, proclamata in attesa degli sviluppi delle prossime settimane.

Le Segreterie Regionali FLC CGIL-CISL Scuola- Uil Scuola Lombardia